

<https://askanews.it/2024/05/13/superbonusconfedercontribuentiricorso-se-resta-emendamento-giorgetti/>

askanews Torino 21°C

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA ASIA NUOVA EUROPA NOMI E NOMINE CRISI CLIMATICA 07 ITALIA 2024

Videonews


- SPETTACOLO VIDEONEWS**
Dal Brasile a Milano per i Selton con l'album "Gringo vol. 1"
13 MAGGIO 2024
- POLITICA VIDEONEWS**
Europee, Ricci (Pd): giusto confronto tv diretto Meloni-Schlein
13 MAGGIO 2024
- ECONOMIA VIDEONEWS**
135 anni di Grancereale: 100% vegetale per conquistare più giovani
13 MAGGIO 2024
- CRONACA VIDEONEWS**
Race for the Cure 2024 presentato a Roma il progetto...
13 MAGGIO 2024

ECONOMIA SOSTENIBILITÀ

SuperBonus,Confedercontribuenti:ricorso se resta emendamento Giorgetti

Finocchiaro: Non toccare norma su crediti a compensazione contributi

MAG 13, 2024 Superbonus



Roma, 13 mag. (askanews) – Confedercontribuenti promette battaglia sul SuperBonus, e annuncia fin da subito che depositerà una serie di ricorsi giudiziari se il governo non ritirerà l'emendamento che diluisce i crediti del su un periodo di 10 anni. Secondo la Confederazione Nazionale delle Imprese e dei Contribuenti, bisogna salvare la norma che consente di usare i crediti del Superbonus per compensare il pagamento dei contributi.

"L'emendamento Giorgetti è una violazione palese della Costituzione – commenta in una nota Carmelo Finocchiaro, presidente di Confedercontribuenti. – Se ne rende conto anche una parte della maggioranza, sebbene per il momento gli esponenti di Forza Italia abbiano preferito non prendere una posizione netta di fronte all'ennesimo colpo contro le imprese italiane e i contribuenti".

"L'emendamento – prosegue Finocchiaro, – non solo modifica le regole in corsa, ma oltretutto interviene quando che le imprese hanno già eseguito i lavori del Superbonus, sostenendo investimenti per miliardi e miliardi di euro. Secondo le stime di Confedercontribuenti, condannerà al fallimento dalle 8.000 alle 10.000 aziende. È un'operazione scellerata di cui si devono assumere tutte le responsabilità la mandante Giorgia Meloni, e l'esecutore materiale Giancarlo Giorgetti".

"Questo governo ama sorridere in TV, ma poi vara delle leggi assolutamente persecutorie per i cittadini – prosegue il presidente della Confederazione Nazionale delle Imprese e dei Contribuenti. – È in grado solamente di adottare nuove tasse e varare norme anticostituzionali. Il tutto in maniera non democratica, come si vede nel caso dell'altro pasticcio, quello della Sugar Tax. In questo caso, infatti, è stato del tutto ignorato un ordine del giorno che impegnava il governo a far slittare di due anni l'entrata in vigore della tassa" conclude Finocchiaro. "È gravissimo".

info & imprese

